



445/C

adottata dal Commissario in data 1 APR. 2010

**OGGETTO: Approvazione del progetto "Madre terra" e dello schema del protocollo d'intesa per l'iniziativa "Nati per leggere"**

**Su proposta del Direttore del Distretto Sanitario di Carbonia il quale**

Premesso che la legge 229/99 riconosce al Distretto Sanitario il compito di garantire l'attività e i servizi consultoriali per la tutela della salute dell'infanzia, della donna e della famiglia ( art. 3 quinquies),

che la L.R. 10/2006 e l'Atto Aziendale rimettono al Distretto Sanitario il compito di assicurare la promozione di iniziative di educazione sanitaria nonché di informazione agli utenti del territorio;

Visto il progetto "Madre Terra", nato dall'iniziativa del personale del Consultorio Familiare di Carbonia, che ha come oggetto la sperimentazione di alcuni percorsi per la promozione e il sostegno di una cultura per la salute della donna, del bambino e delle famiglie in settori specifici quali:

- il sostegno dell'allattamento materno (iniziativa " La via Lattea" );
- la promozione della pratica della lettura ad alta voce per il bambino , dalla fase prenatale al compimento dei sei anni d'età ( iniziativa " Nati per leggere"), nell'ottica della cura del benessere psicofisico del bambino;
- promozione dell'andare a scuola a piedi e divulgazione di tematiche ambientali legate all'età evolutiva;

Vista la nota prot. 5831 del 11 marzo '10 con cui il Commissario Straordinario autorizza il Direttore del Distretto Sanitario di Carbonia ad intrattenere rapporti di collaborazione con l'Assessorato alla Cultura del Comune di Carbonia per l'iniziativa " Nati per leggere";

Dato Atto della stesura di una bozza di un protocollo d'intesa tra l'Azienda Sanitaria Locale n.7 e il Comune di Carbonia

Propone

- di approvare l'allegato progetto "Madre Terra" quale progetto d'intenti da realizzare in collaborazione con enti pubblici ed associazioni di volontariato da coinvolgere con apposita conferenza di servizi da indire con separato atto aziendale;
- di dare espresso mandato al Direttore del Distretto di Carbonia in qualità di responsabile del progetto di predisporre, in accordo con il Direttore dei Servizi socio assistenziali e il Direttore del Distretto di Iglesias, gli atti di iniziativa per una conferenza di servizi con gli enti interessati alla realizzazione del progetto;
- di approvare l'allegato protocollo d'intesa con il Comune di Carbonia come atto presupposto necessario per l'avvio dell'iniziativa " Nati per leggere"



## IL COMMISSARIO

Preso atto dell'istruttoria del Responsabile del Distretto Sanitario di Carbonia  
Sentiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

### DELIBERA

Per i motivi in premessa:

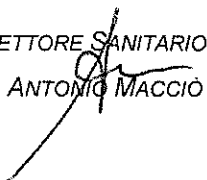
- di approvare il progetto "Madre Terra" autorizzando il Responsabile del Progetto, Dott. Marco V. Grussu a predisporre gli atti di iniziativa utili alla indizione di una conferenza di servizi con gli enti e le associazioni interessate alla realizzazione del progetto, in accordo con il Direttore dei Servizi socio sanitari e il Direttore del Distretto Sanitario di Iglesias;
- di approvare l'allegato protocollo d'intesa con il Comune di Carbonia per l'avvio dell'iniziativa "Nati per Leggere" ;
- di nominare quale Responsabile dell'esecuzione dell'iniziativa "Nati per leggere" la dottoressa Giuseppa Dell'Anna dirigente psicologa presso il Consultorio Familiare di Carbonia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DOTT. MAURIZIO CALAMIDA



IL DIRETTORE SANITARIO  
DOTT. ANTONIO MACCIO



IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DOTT. GIUSEPPE SERRA







REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
Asl n° 7 Carbonia

Il Responsabile del Servizio Affari Generali,

Attesta che la deliberazione

n. 445/C del 1 APR. 2010  
è stata pubblicata

nell'Albo pretorio dell'Azienda USL n. 7

a partire dal 2 APR. 2010 al 16 APR. 2010

Resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi  
ed è stata posta a disposizione per la consultazione.

Servizio Affari Generali

Collegio Sindaci

Bilancio

Distretto Carbonia



## **PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'AZIENDA SANITARIA LOCALE N. 7**

**E**

**COMUNE DI CARBONIA**

per la realizzazione in forma associata del Progetto "Nati per Leggere" attraverso la collaborazione del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis e il Distretto Sanitario di Carbonia.

### **PREMESSO:**

che Nati per Leggere è un progetto nazionale che vuole diffondere tra i genitori la pratica della lettura ad alta voce ai bambini fin dai primi anni di vita;

che in Italia il progetto Nati per Leggere nasce nel 2001 dalla collaborazione tra l'Associazione Culturale Pediatri, l'Associazione Italiana Biblioteche e il Centro per la Salute del Bambino, ed è inoltre patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali e accreditato dal Ministero della Salute.

Considerato che il concetto di salute nel bambino ha finalmente superato il limite esclusivo di salute fisica, per diventare un concetto più ampio che riguarda anche la sfera affettiva, sociale e culturale. Il progetto "Nati per leggere" infatti non è soltanto un progetto di promozione alla lettura, ma riguarda la salute del bambino nel suo complesso perché promuove appunto, attraverso la lettura ad alta voce fin dai primi mesi di vita, un rapporto affettivo più stretto con la madre e con i genitori in genere, garantendo al bambino una miglior stabilità psicologica oltre agli indubbi vantaggi cognitivi e ai migliori risultati scolastici.

Rilevato che la ASL 7, Distretto di Carbonia, fra le diverse iniziative che intende avviare nel territorio allo scopo di promuovere, attraverso una maternità consapevole e il sostegno alla genitorialità, una nuova cultura ambientale ed un nuovo stile di vita, ha interesse a sostenere la diffusione del Progetto Nati per Leggere;

Dato atto che il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis ha aderito al progetto Nati per Leggere da parecchi anni e lo ha sostenuto mediante una costante e diffusa attività di promozione in tutto il territorio, attraverso la formazione del proprio personale e la creazione di collezioni bibliografiche specifiche destinate ai bambini più piccoli;

Tanto premesso, visto e considerato,

tra l'Azienda Sanitaria Locale n. 7 di Carbonia e il Comune di Carbonia in qualità di Comune capofila e Centro Sistema del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis

**SI CONVIENE QUANTO SEGUE**





**Art. 1** – Il presente protocollo d'intesa disciplina i reciproci impegni e le modalità operative della attività promozione del progetto Nati per Leggere che coinvolge lo Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis e il Distretto Sanitario di Carbonia;

**Art. 2** – Il Distretto Sanitario di Carbonia mette a disposizione i propri locali da destinarsi all'allestimento di piccoli angoli di lettura, individuati sin dal presente protocollo nel:

- Consultorio Familiare Via Brigata Sassari Carbonia;
- Ambulatorio Vaccinale del Dipartimento di Prevenzione Via Costituente Carbonia;
- Sala d'aspetto del Poliambulatorio di Carbonia Piazza Matteotti;
- Consultorio del Poliambulatorio di S. Antioco;
- Consultorio del Poliambulatorio di Giba;

nonché tutti gli ambulatori di Pediatria che vorranno aderire all'iniziativa da promuovere attraverso una specifica lettera di invito della Direzione della Azienda ASL 7 Carbonia.

**Art. 3** – Il Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis curerà l'allestimento degli angoli di lettura di cui al precedente articolo con la distribuzione di libri per bambini da 0 a 6nni, bibliografie specifiche per fasce d'età e materiale promozionale sul progetto stesso.

La ASL 7 di Carbonia è esonerata da obblighi di custodia rispetto al materiale fornito dal Sistema Bibliotecario del Sulcis.

Il Sistema si impegna a garantire per ogni punto di lettura individuato una adeguata dotazione di libri, nuovi, illustrati, adatti all'età dei bambini e rispondenti allo spirito del progetto.

Si impegna altresì a garantire la disponibilità di materiale informativo sul progetto stesso, realizzato a livello nazionale e regionale e, in prospettiva, a realizzare in accordo e con la collaborazione del personale sanitario, del materiale promozionale locale che possa supportare più adeguatamente le strategie di promozione che di volta in volta saranno messe a punto sulla base degli sviluppi futuri e delle esperienze realizzate.

**Art. 4** – L'attività di sensibilizzazione sulla importanza della lettura ad alta voce e la divulgazione degli obiettivi del progetto "Nati per Leggere" viene svolta dal personale dei Consultori del Distretto di Carbonia in orario di servizio, in modo autonomo e in stretta collaborazione con il Sistema Bibliotecario secondo strategie che saranno di volta in volta concordate.

I destinatari dell'attività di promozione del progetto sono i genitori dei bambini e l'obiettivo fondamentale è

appunto e quello di sensibilizzare i genitori sull'importanza della pratica della lettura ad alta voce sin dalla più tenera età come occasione fondamentale per la crescita sana ed equilibrata dei bambini. Saranno pertanto messe a punto iniziative che coinvolgano direttamente i genitori e offrano loro strumenti di informazione e occasioni di confronto con altre esperienze.

In fede ed a piena conferma di quanto sopra, le parti sottoscrivono come segue:

Per la Asl n. 7, il Commissario \_\_\_\_\_

Per il Comune di Carbonia \_\_\_\_\_

Carbonia li





REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA  
ASL n° 7 Carbonia

# Consultorio Familiare Carbonia

Progetto Generale

Titolo:

Madre Terra

*Proposta*

Consultorio Familiare Carbonia  
Via Brigata Sassari N 37  
Tel. 0781 6683704  
consultorio.carbonia@aslcarbonia.it

### *Cenni introduttivi*

Il Consultorio Familiare di Carbonia, con questo Progetto Generale dal titolo "Madre Terra", intende rendere consapevoli i cittadini, i genitori e i futuri genitori della possibile sostenibilità ambientale degli stili di vita.

In questo momento storico si ritiene indispensabile fare il punto su l'eticità e la compatibilità ambientale di scelte, giovani di qualche decennio, che stanno snaturando la nostra quotidianità.

Il consumo delle risorse non rinnovabili del pianeta e i cambiamenti climatici costringono tutti noi, e in particolare noi operatori della Sanità Pubblica, a promuovere attivamente un ritorno a ciò che è **buono, pulito e giusto** per noi, per i nostri figli e per la terra, in quanto, la tutela della salute degli esseri umani e dell'ambiente camminano insieme.

Privilegiando le comodità abbiamo acquisito abitudini dannose per la **natura** (nel senso più ampio del termine), e questo è tanto più evidente nell'ambito dell'età evolutiva.

Infatti:

- E' diminuita la pratica dell'allattamento materno.
- E' predominante la dipendenza dai mezzi di telecomunicazione ( televisione computer) a svantaggio della vita all'aria aperta e dei rapporti umani.
- E' abusato l'utilizzo delle auto.
- E' aumentato il ricorso ai prodotti " usa e getta"( pannolini e quant'altro).  
( nei primi tre anni di vita un bambino produce 4.000 Kg di rifiuti, con 5.500 pannolini che se conferiti in discarica rimarranno inalterati per 500 anni)

Per tali motivi si propone:

il

### PROGETTO GENERALE. MADRE TERRA

Che comprende i seguenti

#### *Progetti specifici:*

- **La via lattea ( Progetto Sperimentale), Sostegno all'allattamento materno**
- **Nati per leggere, promozione della lettura ad alta voce**

Inoltre, in collaborazione con altri Enti e Associazioni, intende promuovere:

- **Il Progetto Piedibus, promozione dell'andare a scuola a piedi.**

e

- **La divulgazione di tematiche ambientali legate all'età evolutiva**

mirate alla politica delle **4 R** : **Riduzione** dei consumi, **Riutilizzo**,  
**Riciclaggio**, **Recupero**.

( **uso di pannolini riciclabili, riutilizzo e scambio di indumenti e  
articoli per l'infanzia ecc..**)

Con questo **Progetto Generale** la **ASL** interagisce con gli altri **Enti Pubblici**  
rendendo partecipi le fasce di età più giovani della costruzione di un mondo  
“possibile”, lavorando per un’efficace **Prevenzione Primaria** nonché dando  
dell’Azienda un’immagine al passo coi tempi.

*Progetto*

## **LA VIA LATTEA**

Ambulatorio di Sostegno all' Allattamento Materno

## **Proponente**

Consultorio Familiare Distretto di Carbonia

Via Brigata Sassari 37

Tel. 07816683704

Fax 0781665071

ASL N°7 [consultorio.carbonia@aslcarbonia.it](mailto:consultorio.carbonia@aslcarbonia.it)

## **Aspetti Generali**

La ASL 7, situata nella provincia del Sulcis Iglesiente, consta di due Punti Nascita ubicati nei 2 Presidi Ospedalieri dei due centri urbani maggiori, ivi si accolgono circa 800 nuovi nati all'anno.

## **Introduzione**

La cultura dell'Allattamento Materno è una cultura di pace, di equilibrio e di armonia, una cultura che rispetta la terra e apprezza il dono della vita.

Durante gli ultimi decenni la fiducia delle donne nelle loro capacità di nutrire i loro bambini è stata sminuita da tanti fattori fra cui, non ultimo, la grande competizione sul piano persuasivo dei mezzi di comunicazione.

Infatti, poichè l'immagine di una donna che allatta non ha ritorno economico sul mercato, l'allattamento materno non è più una presenza nell'attuale immaginario collettivo.



L'esigenza di questo progetto nasce dalla nostra esperienza quotidiana, nella quale abbiamo rilevato un precoce abbandono dell'Allattamento Materno dovuto spesso a errori di valutazione, a scarsa autostima da parte della donna e a scarso sostegno della stessa da parte dell'intera società.

Tenuto conto che il latte materno

- è ricco di anticorpi e di enzimi,
- è immediatamente assimilabile,
- è sempre alla temperatura ideale,
- stimola il sistema immunitario,
- agevola lo sviluppo neurologico.

Che l'Allattamento Materno

- rafforza il legame madre-figlio/a
- favorisce il recupero fisico della donna.

Che

- **bassi indici di Allattamento Materno possono comportare evoluzioni patologiche future con conseguenti maggiori spese per i Sistemi Sanitari (obesità, infezioni respiratorie e gastrointestinali, difficoltà cognitive e relazionali) nonché aumentano le disuguaglianze di salute.**

Che

- la protezione, la promozione, il sostegno dell'Allattamento Materno è uno degli interventi più efficaci sia per il miglioramento della salute dell'intera collettività che della crescita di una consapevole politica delle pari opportunità.

- L'Allattamento Materno è una priorità di Salute Pubblica nella Strategia Globale dell'OMS;

I Consulenti Familiari, in conformità con il loro ruolo istituzionale di accompagnamento alla genitorialità, intendono operare per offrire in maniera attiva sostegno all'Allattamento al seno.

#### **Impatto ambientale.**

L'allattamento materno, oltre ad essere biologicamente e affettivamente il più adatto al "cucciolo uomo", non necessita dell'acquisto di alcun oggetto e non produce alcun rifiuto.

#### **Area di intervento**

Distretto di Carbonia

#### **Descrizione del Progetto**

Tutti gli operatori coinvolti forniranno in modo "ATTIVO" informazione e sostegno alle donne, ai loro partner, ed alle famiglie.

Si incoraggerà la formazione di gruppi di sostegno "MAMMA A MAMMA".

Si collaborerà con gli altri Servizi Sociali e Sanitari integrandosi nel Percorso Nascita

Aziendale del Dipartimento Materno Infantile.

Ci si mostrerà disponibili alla creazione di un costante appuntamento di aggregazione territoriale.

Si favorirà in modo attivo l'appropriazione di una rinnovata cultura dell'Allattamento Materno nella collettività.

**Si propone inoltre l'intesa strutturata con l'Ente Provincia Carbonia Iglesias in modo da rafforzare gli interventi di aggregazione sociale in particolar modo quelli rivolti alle famiglie straniere.**

### **Operatori**

Assistente sociale, ginecologi, infermiere e infermiere pediatriche, mediatori culturali, pediatra, psicologhe.

### **Destinatari**

Donne dalla gravidanza allo svezzamento avvenuto, bambini e bambine da 0 anni a svezzamento avvenuto.

### **Obiettivo Generale**

Rafforzare la fiducia della donna in se stessa, consolidando l'intimità del rapporto con suo figlio/a e contribuire in questo modo all'armonia della rete familiare.

### **Obiettivi Specifici**

Aumentare la percentuale delle donne che allattano in modo esclusivo rispetto alla situazione attuale.

Rafforzare la competenza e la motivazione in tutte le donne e in special modo in quelle donne non coinvolte nel Percorso Nascita e in situazioni socio-culturali particolarmente svantaggiate ( es. straniere, single )

Assicurare una continuità assistenziale infermieristica alla mamma e al/la bambino/a.

Favorire gli scambi culturali tra donne di diverse culture.( nascita di gruppi di auto-aiuto)

Contribuire a rafforzare la relazione interfamiliare con la partecipazione dei partners.

Sensibilizzare i genitori ad un altro **gesto d'amore che nutre**: la lettura ad alta voce ( Nati per Leggere)

---

Creare una rete allargata di Protezione dell'Allattamento Materno, coinvolgendo Servizi e Operatori allo scopo di rafforzare la condivisione delle Linee Guida e la collaborazione attiva tra l'Ospedale e il Territorio, nonché le Istituzioni e i Gruppi di Volontariato in un' azione efficace e duratura.

---

#### **Modalità di contatto delle donne:**

- In occasione del Percorso Nascita.
- Tramite la collaborazione strutturata con il Punto Nascita dal quale si riceverà settimanalmente ( mail aziendale) i numeri di telefono delle famiglie dei Nuovi Nati che verranno poi contattate dal Personale Infermieristico.
- Si prevedono visite in Ospedale su invito dell' Unità Operativa di Pediatria, prima della dimissione della puerpera. ( straniere e donne che rientrano negli indicatori di rischio).(vedi allegato N 2 )
- Tramite la collaborazione con i Pediatri di Libera Scelta e i Medici di Base.

Si prevedono riunioni mensili dell'equipe consultoriale, per la segnalazione delle criticità nonché il rafforzamento della motivazione e delle capacità relazionali del gruppo.

Trimestrali con rappresentanti dell'equipe e le Istituzioni coinvolte, per la segnalazione delle criticità e la valutazione delle fasi del progetto.

#### **Accoglienza:**

Raccolta di dati soggettivi ( storia familiare, verifica delle conoscenze in materia, esperienza di supporto).

Raccolta dati oggettivi ( condizioni del seno, assunzione di farmaci, riposo, alimentazione).

Osservazione dell'interazione tra madre figlio/a.

Ascolto attivo della donna.

Osservazione e valutazione della poppata.

Programmazione della soluzione dei problemi.

Eventuale visita a domicilio su richiesta.

Eventuali telefonate per la presa dei contatti con le famiglie.

Eventuale consulenza pediatrica.

Eventuale invio ad altri operatori consultoriali e ospedalieri per le varie competenze.

Programmazione di follow-up.

### **Previsione d'inizio attività**

Febbraio 2010

### **Durata del progetto**

Tre anni

### **Sedi**

L'Ambulatorio avrà sede presso gli Ambulatori Pediatrici di Carbonia, S. Antioco e Giba.

Nell'osservanza del Codice Internazionale (limitazioni alla commercializzazione nonché alla pubblicità dei sostituti del latte materno).

### **Orari e modalità di accesso**

Carbonia: mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12

S.Antioco: giovedì dalle ore 9 alle ore 12

Giba: lunedì dalle ore 9 alle ore 12

Accesso gratuito e libero negli orari d'ambulatorio, o su prenotazione.

Le visite domiciliari e in Ospedale verranno concordate di volta in volta, telefonicamente.

## **Diffusione e informazione**

### **Cenni Generali**

**In collaborazione con la Asl di Carbonia , la Provincia di Carbonia Iglesias, il Comune di Carbonia**

- Esposizione di cartello segnalatore del Consultorio Familiare sulla strada in tre lingue, allo scopo di rendere facilitato l'accesso anche agli stranieri.
- Depliant sintetici e chiari in italiano, e in altra lingua sulla base delle presenze migratorie (cinese, arabo..), da consegnare alla dimissione dal Punto Nascita sull'Allattamento Materno e le attività del Consultorio Familiare..
- Locandine esposte nei luoghi di accesso al pubblico.
- Presentazione del Progetto ai Pediatri di Libera Scelta e Medici di Medicina Generale.
- Pubblicizzazione tramite i mezzi di Comunicazione.
- **Pubblicazione nel Sito Aziendale**

## **Verifica degli Obiettivi**

Percentuale, rispetto alle nascite, di allattamento materno esclusivo a sei mesi.

Numero degli accessi delle donne straniere e dei contatti con donne a rischio socio culturale.

Numero delle visite domiciliari in puerperio

Quantità e qualità degli scambi culturali tra donne di diverse culture alla presenza dei mediatori culturali.

Quantità e qualità degli accessi dei partners.

Numero degli incontri e/o contatti con gli altri Servizi, le Istituzioni, i gruppi di volontariato, i mediatori culturali.

Relazione ogni tre mesi con il Responsabile del Consultorio per la valutazione delle eventuali criticità, ogni anno con i referenti delle Istituzioni per la verifica degli obiettivi raggiunti.

**Si richiede la predisposizione di un corso d'aggiornamento OMS / UNICEF sull'Allattamento Materno, prima dell'inizio delle attività, per gli operatori interessati; nonché occasioni di aggiornamento sullo stesso a cadenza annuale.**

### **Conclusioni**

Con questo Progetto il Consultorio Familiare e l'Azienda si schierano dalla parte dell'Allattamento Materno in collaborazione con altre strutture pubbliche lavorano efficacemente per il futuro e aumentano la Loro visibilità.

**Il presente progetto trae linfa ed è supportato metodologicamente da una molteplicità di atti istituzionali, enti internazionali ufficiali e no profit, e di studi specialistici del settore:**

Decreto Ministeriale 24 Aprile 2000, Progetto Obiettivo Materno Infantile.

Atti della Conferenza sulla Promozione dell' Allattamento al Seno in Europa: Dublino 24 Giugno 2004.

Codice Internazionale 1981.

Dichiarazione degli Innocenti : Firenze 1990.

Dichiarazione di Rotterdam 2008.

Rapporto UNICEF 2007 La condizione dell'infanzia nel mondo

Il Libro delle Risposte della Leche League International 2004

Dottoressa M. Antonietta Grimaldi Consulente Professionale di Allattamento Materno

Hilda Garst, consulente della LLLI.



## ALLEGATO N1

### Strumenti operativi e spesa materiale occorrente

Spese pubblicitarie e spese per le prestazioni dei Mediatori Culturali: a carico della Provincia  
di Carbonia e Iglesias

#### Ogni ambulatorio dovrà essere fornito di:

Tiralatte elettrico a pistone con adattatori per capezzoli Cad €400.

D.A.S. Dispositivo per l'alimentazione supplementare Cad € 40.

Siringhe per l'alimentazione del lattante Cad € 5 pezzi 10.

Contagogge per alimentazione Cad € 0,63 pezzi 10

Sterilizzatore a bacinella Cad € 14,31 pezzi 1

Bicchierini per l'alimentazione del lattante " Soft cup" Cad € 34,20 pezzi 2

Paracapezzoli di varie dimensioni Cad € 9,45 pezzi 10

Cuscino per l'allattamento Cad € 40

"L'arte dell'allattamento materno" della Leche League International (€ 50)

Computer portatile con video-proiettore ( € 1500)

Rimborso spese per gli spostamenti delle due Infermiere Pediatriche, più copertura assicurativa.

## ALLEGATO N 2

### INDICATORI DI ATTENZIONE

- A Riferiti all'ambiente
- 1 sovraffollamento
  - 2 insalubrità
  - 3 mancanza di un domicilio fisso
  - 4 precarie condizioni economiche
- B Riferiti alla madre
- 1 problemi psichiatrici
  - 2 dipendenze
  - 3 difficoltà di integrazione sociale ( nomade, profuga, straniera)
  - 4 precedenti e pendenze penali
  - 5 provenienza da famiglia multiproblematica ( maltrattamenti)
  - 6 scarso sostegno familiare ( single)
  - 7 patologie croniche disabilitanti
  - 8 patologie gravidiche
  - 9 provvedimenti di affidamento dei figli precedenti
  - 10 decesso di un figlio precedente
  - 11 lutto familiare recente
  - 12 ripetute IVG
  - 13 ripetuti aborti spontanei
  - 14 maternità malvissuta
  - 15 parto malvissuto
  - 16 incertezza sul riconoscimento del figlio
  - 17 baby blues
- C Riferiti al padre
- Gli stessi della madre dei punti: 1 2 3 4 5 9 10 11 14
- D Riferiti al bambino
- 1 malformazioni e malattie congenite
  - 2 handicap psico fisico
  - 3 ricovero neonatale prolungato
  - 4 decesso della madre in concomitanza de parto
- E Relazione madre – bambino
- Riferiti al bambino
- 1 rifiuto del seno (iniziale o transitorio)
  - 2 suzione scorretta
  - 3 suzione inefficace
- 
- 4 irrequietezza al seno

- 7 pianto difficilmente consolabile
- 8 disturbi del sonno

Riferiti alla madre

- 1 ansia
- 2 sentimento di frustrazione
- 3 sentimento di inadeguatezza come madre
- 4 rifiuto di allattare al seno
- 5 segnali di scarsa empatia col bambino
- 6 mancanza di sostegno del partner e/o di altri familiari
- 7 dolore durante l'allattamento
- 8 ragadi
- 9 problemi ai capezzoli (piatti o introflessi)
- 10 ingorgo mammario
- 11 sfiducia nella propria capacità di lattazione
- 12 gemellarità

***PROGETTO***

**Nati per Leggere**

*Promozione della lettura ad alta voce*

**Ente Proponente:** ASL Carbonia

**Territorio:** Distretto di Carbonia

**Servizio :** Consultorio Familiare

**Indirizzo:** Carbonia Via Brigata Sassari 37

**Telefono:** 07816683704

consultorio.carbonia@aslcarbonia.it

### **Premessa**

In questo momento storico è necessaria una riflessione sulla qualità della vita che diamo ai nostri figli. Il consumismo , le attività frenetiche , l'invadenza della civiltà dell'immagine trascinano le famiglie in una spirale inarrestabile di azioni innaturali.

Nati per Leggere aiuta i genitori a rifocillare i linguaggi che servono per entrare nel mondo dei sentimenti, e da' ai bambini qualcosa che spetta loro di diritto: **la cura**.

### **Storia**

Il progetto Reach out and Read, nato a Boston negli anni novanta, si è rapidamente propagato nel mondo e si è sviluppato in Italia con il nome di **Nati per Leggere**.

Evidenze scientifiche dimostrano lo stretto collegamento tra alfabetizzazione e PIL collocando i Paesi Anglosassoni e Nordeuropei al vertice di una classifica in cui l'Italia non spicca.

Là dove la lettura non è abitudine culturale radicata, si è reso necessario suggerire un rimedio immediato ed efficace: sensibilizzare i genitori alla creazione di un ambiente favorevole a questa sin dalla nascita.

In Italia il progetto no profit Nati per Leggere è promosso dall'ACP ( **Associazione**

**Culturale Pediatri**) dall'AIB ( Associazione Italiana Bibliotecari) e dal Centro di Salute Mentale di Trieste; sono attivi 450 sotto progetti promossi da Enti Privati e Pubblici, Comuni, Regioni, ASL, Associazioni e Gruppi.

Nati per Leggere tutela il diritto dell'infanzia di essere protetta non solo dalla malattia e dalla violenza ma anche dalle mancanze affettive e cognitive.

Il Consultorio Familiare si propone di guidare le famiglie in questa direzione attraverso attività strutturate, lavorando insieme per il benessere psicofisico del bambino in una prospettiva sociale e culturale di larghi orizzonti.

### **Impatto ambientale**

La pratica della lettura utilizza un bene, il libro, facilmente prodotto con materiale riciclato, che può essere utilizzato infinite volte nonché infinite volte può passare di mano in mano.

### **Obiettivo generale**

Promozione della lettura ad alta voce, su tutto il territorio aziendale, alle bambine e ai bambini fin dalla nascita.

### **Obiettivi specifici**

Acquisizione da parte dei genitori della giusta motivazione.

Ingresso dell'Azienda nella Rete Nazionale di Nati per Leggere.

Sviluppo di contatti tra tutte le Strutture che si occupano di Infanzia, nonché Gruppi di Volontariato e Associazioni Culturali allo scopo di condividere le finalità del Progetto ed aumentarne l'efficacia.

### **Destinatari**

Coppie genitoriali, bambine e bambini dalla nascita.

### **Operatori**

Pediatra , Bibliotecari, Psicologhe, Infermiere Pediatriche, Infermiera, Assistente Sociale, Ginecologi, Ostetriche, lettori volontari.

## **Modalità operative**

Il Consultorio Familiare intende muoversi su più fronti, utilizzando le già esistenti occasioni di counselling e crearne ex novo per guidare le mamme e i papà alla scoperta del libro nella relazione parentale, del libro come veicolo di un **gesto d'amore**, del leggere come uno **stile di vita**.

## **Attività**

### **Percorso Nascita**

- Presentazione del progetto e delle sue finalità da parte del Pediatra e della Psicologa.
- Informazione su: la bibliografia di Nati per Leggere, le modalità di accesso alla Biblioteca Comunale, il valore e la pratica della lettura ad alta voce.
- Lettura ad alta voce dai primi incontri per tutto il Percorso Nascita.

### **Ambulatorio di sostegno all'allattamento materno**

- Lettura ad alta voce e informazioni su Nati per Leggere

### **Ambulatorio Pediatrico**

- Informazioni su Nati per Leggere da parte della Pediatra
- consegna di prescrizione su ricettario Nati per Leggere da presentare alla Biblioteca Comunale
- Lettura ad alta voce da parte dell'Infermiera Pediatrica dei libri Nati per Leggere prestati al Consultorio Familiare dalla Biblioteca Comunale.

### **Educazione alla sessualità e alla affettività**

- Durante la riunione con i genitori , presentazione di Nati per Leggere, da parte dell'equipe consultoriale
- Durante ciascuno degli incontri con i bambini lettura ad alta voce di poesie sull'affettività.

### **Ambulatorio Vaccinale**

Nei locali dell'Ambulatorio Vaccinale della ASL, il Consultorio familiare, tramite l'Infermiera Pediatrica, appronterà un **angolo visibile** per Nati per Leggere, rinnovato una volta al mese, dove i genitori potranno trovare:

- informazioni su Nati per Leggere ,
- libri prestati dalla Biblioteca Comunale,
- informazioni e modalità di accesso Biblioteca Comunale

**Rafforzando in questo modo il messaggio che la lettura, per la Sanità Pubblica, sta sullo stesso piano delle vaccinazioni.**

### **Inoltre**

Promozione di incontri tra gli Operatori dello Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis , gli Operatori della Sanità, e le Scuole di ogni ordine, per

- la divulgazione dei contenuti di Nati per Leggere
- il rafforzamento delle motivazioni
- la valutazione dell'efficacia delle Attività.
- la promozione di contatti con le scuole superiori per la formazione di **adolescenti lettori volontari** da accogliere nelle sale d'aspetto del Consultorio Familiare, dei Pediatri di Libera Scelta, dell'Ambulatorio Vaccinale
- la distribuzione dei Calendari Nati per Leggere e altro materiale informativo.

**Auspicabile condividere il Progetto con Partners Istituzionali ( Provincia, Comune e Sistema Bibliotecario del Sulcis Iglesiente).**

Si prevedono eventuali donazioni o prestiti di libri anche per le **Sale d'Aspetto del Distretto Sanitario di Carbonia.**



### **Soggetti coinvolti**

Genitori, bambine e bambini dalla nascita .  
Operatori dello SBIS Sistema Bibliotecario del Sulcis Iglesiente  
Scuole  
Asili Nido  
Ufficio Vaccinazioni  
Scuola Elementare  
Gruppi di Lettori Volontari.  
Pediatri di Libera Scelta

### **Strumenti richiesti**

Libri Nati per Leggere forniti dallo Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis, selezionati e scelti dalle Associazioni Nazionali promotrici del Progetto.( Associazione Culturale Pediatri)  
Ricettari per la prescrizione di libri.  
Sono previste eventuali donazioni di libri per l'infanzia da parte di privati.

### **Locali**

Consultorio Familiare  
Ambulatorio vaccinale  
Scuole di ogni ordine e grado  
Sale d'aspetto Pediatri di Libera Scelta.

## **Durata**

Permanente

## **Inizio attività**

Febbraio 2010

## **Indicatori di efficacia**

- Numero degli accessi di piccoli utenti in Biblioteca.
- Numero degli eventi formativi e informativi.
- Numero delle coppie genitoriali raggiunte.

**NPL raggiunge la sua massima efficacia quando il Pediatra, il Punto Nascita, il Consultorio donano, materialmente e in modo regolarmente strutturato nel tempo, un libro ad ogni utente di età 0-6 anni.**

## **Conclusioni**

Con questo progetto l' Azienda, **associando attivamente** la salute e il benessere alle competenze intellettuali e agli stimoli affettivi, aumenta la Propria visibilità.

## **Consulenti**

Dottor Franco Dessì : Pediatra, Responsabile NPL Sardegna

Dottoressa Anna Paola Peddis: Coordinatrice Servizi Biblioteconomici S.B.I.S., membro del Gruppo di lavoro per la stesura della Bibliografia Regionale

Dottoressa Susanna Ghiglieri Responsabile del Sistema Bibliotecario Interurbano del Sulcis

### **Riferimenti bibliografici e telematici**

Rita Valentino Merletti “Leggere ad alta voce” Mondadori

Bruno Tognolini e Rita Valentino Merletti “ Leggimi forte” Salani

<http://www.natiperleggere.it>

### **Progetti locali Npl:**

Argenta (FE); Cortona (AR); Spinea (VE); Orvieto; Milis (OR); Cesena; Torino; Aosta

***INDICE***

***PAG 1: PROGETTO GENERALE MADRE TERRA***

***PAG 5: PROGETTO LA VIA LATTEA***

***PAG 15: SPESE E STRUMENTI VIA LATTEA***

***PAG 16, 17: INDICATORI DI ATTENZIONE***

***PAG 19: PROGETTO NATI PER LEGGERE***

### **Strumenti operativi e spesa materiale occorrente**

Depliant, locandine, cartella infermieristica della diade ( madre figlio/a ), questionario di gradimento (€ 1000).

#### **Ogni ambulatorio dovrà essere fornito di:**

Tiralatte elettrico a pistone con adattatori per capezzoli **Cad €400.**

D.A.S. Dispositivo per l'alimentazione supplementare **Cad € 40.**

Siringhe per l'alimentazione del lattante **Cad € 5 pezzi 10.**

Contagocce per alimentazione **Cad € 0,63 pezzi 10**

Sterilizzatore a bacinella **Cad € 14,31 pezzi 1**

Bicchierini per l'alimentazione del lattante " Soft cup" **Cad € 34,20 pezzi 2**

Paracapezzoli di varie dimensioni **Cad € 9,45 pezzi 10**

Cuscino per l'allattamento

"L'arte dell'allattamento materno" della Leche League International € 50

Computer portatile con video-proiettore € 1500

**Rimborso spese forfettario per gli spostamenti delle due Infermiere Pediatriche nella quantità di € 100 mensili, più copertura assicurativa.**

